



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
Città Metropolitana di Genova

**DISCIPLINARE PER LA RIDUZIONE SULLA TASSA RIFIUTI
PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE EFFETTUANO
IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA**

Il Comune di Santa Margherita Ligure intende promuovere la pratica del compostaggio domestico mediante l'istituzione di un albo di compostatori per le utenze domestiche con un terreno/orto/giardino funzionale all'abitazione che dichiarano di praticare il compostaggio domestico con compostiera/cumulo o fossa di capacità minima di 300lt.

L'accesso alla riduzione è consentita solo se l'area verde è funzionale all'abitazione ed ha dimensioni di almeno mq 100.

Per l'ubicazione della compostiera/cumulo/fossa, salvo diverso accordo tra le parti, dovranno essere rispettate le distanze di tre metri dal confine di proprietà, ed a condizione che le operazioni di compostaggio non comportino – in modo apprezzabile – la diffusione di odori o di insetti molesti. Per il compostaggio è bene scegliere un posto parzialmente in ombra, riparato sia dal vento che dall'insolazione diretta, ancora meglio se distante dai confini con altri giardini.

1) MATERIALI DA INSERIRE NEL COMPOSTER

COSA UTILIZZARE	COME	COSA NON UTILIZZARE	PERCHE'
resti di frutta ed ortaggi	ridotti a pezzi	plastica o gomma	non degradabile
fiori e foglie secche (non malate)	triturati o tagliati in piccoli pezzi	olio esausto	inquinante
fondi di caffè o tè	scolati da eventuali liquidi	vernici ed inchiostri	altamente inquinanti
gusci di uova	schiacciati	pile e medicinali scaduti	altamente inquinanti
piume e capelli	distribuiti bene	tessuti sintetici	non degradabile
potature	triturati o tagliati in piccoli pezzi	ceramica e metalli	inquinante

2) CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE ALLA RIDUZIONE SULLA TASSA RIFIUTI PER L'EFFETTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- a) Con l'istanza di riduzione della tassa rifiuti il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui al punto 1), tramite autocompostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.
- b) La riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento alla superficie dell'abitazione del richiedente.
- c) La presentazione dell'istanza di sgravio agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di iniziare la procedura di compostaggio domestico. Comunque l'istanza dovrà essere presentata **entro la data del 31 marzo** dell'anno precedente a quello in cui si chiede di usufruire dell'agevolazione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Margherita Ligure;

- d) Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o funzionali ed in uso all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto alla riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitativo, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione organica e verde prodotta. **Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà quindi essere ben identificato e di facile accesso per la verifica.**
- e) Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura ed agricoltura; **tale destinazione deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza.** Non è quindi ammesso – ai fini dell'ottenimento dello sgravio – utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità.
- f) Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione Comunale od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
- g) Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare, su proposta del servizio Tutela Ambiente, la riduzione sarà revocata.
- h) Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sia stata revocata, dovrà presentare nuova istanza per l'anno successivo.
- i) Il richiedente è tenuto ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate sul territorio dal servizio pubblico.
- j) Inoltre per il ritiro di eventuali rifiuti ingombranti (piccoli pezzi di arredamento, reti metalliche, eventuali elettrodomestici, metalli e legno) potrà conferire direttamente al sito di trasferimento dei rifiuti di via Dogali 83 – 85 o prenotare il ritiro. In nessun caso dovranno essere abbandonati a fianco dei cassonetti;
- k) Eventuale verde in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito direttamente presso il sito di trasferimento rifiuti di via Dogali.
- l) Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio domestico correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nel punto precedente.
- m) Il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione Comunale da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

3) MODALITA' DI RICHIESTA DELLA RIDUZIONE

L'istanza di riduzione va presentata mediante il modello UD/1 – allegato al presente disciplinare – in due copie autografe dalla persona contribuente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Margherita Ligure, compilato in ogni sua parte.

Al fine del riconoscimento del beneficio l'istanza deve essere presentata entro il 31 marzo del primo anno di adesione al programma di compostaggio domestico. Per le annualità successive alla prima, essa si considera valida sino a revoca o preventiva disdetta, comunicando (per iscritto) la data di cessazione delle operazioni di conferimento.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita bollettazione.